

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPPELLINI a.s.2020/2021

*PROGETTO DI PREGRAFISMO, PRECALCOLO
COMPETENZA EMOTIVA E LINGUISTICA (FONOLOGICA ED ESPRESSIVA),
RIVOLTO AL GRUPPO GRANDI*



*"La prima premessa per lo sviluppo del bambino è la concentrazione.
Il bambino che si concentra è immensamente felice."
M.Montessori*

Questo progetto è rivolto al gruppo dei bambini grandi; esso ha l'obiettivo di far scoprire a ciascun bambino la meravigliosa unicità dell'apprendere attraverso due doni semplici ed al contempo unici: INTELLIGENZA ed EMOZIONI!

Soprattutto in questo delicato periodo socio-culturale le EMOZIONI offrono al bambino una mappa preziosa per decifrare, accettare, comprendere ed agire sul complicato mondo che lo circonda. Esse forniscono informazioni sulla collocazione di cose importanti, buone, tristi o cattive, demarcano il mondo e al contempo vi collocano il Sé: ad esempio, un bambino che non impara la paura è un bambino in pericolo; la rabbia è un utile tentativo di acquisire controllo e affermare l'integrità di un'identità lesa; la sorpresa e la felicità sono mediatori importanti per trasmettere fiducia.

La competenza emotiva può svilupparsi di pari passo con quella fisica e cognitiva e può svolgere una funzione di supporto per entrambe.

L'INTELLIGENZA con le funzioni del nostro corpo, le molteplici esperienze del quotidiano e le innumerevoli stimolazioni esterne che riceve si allena costantemente ad apprendere ed elaborare informazioni.

La combinazione tra una corretta consapevolezza del corpo, delle nostre emozioni e la nostra intelligenza danno origine al METODO NATURALE DI APPRENDIMENTO.

Questo metodo si sviluppa attraverso un buon allenamento sulla conoscenza del nostro corpo, sulla funzione delle dita delle nostre mani, sulla ricchezza dei nostri occhi che sanno contemplare anche la bellezza di un dipinto di un pittore famoso; grazie a questi elementi possiamo perfezionare le abilità visuo-percettiva, che ci consente di riconoscere singoli elementi nella totalità, conoscere e riconoscere analogie e differenze tra i vari elementi, la coordinazione motoria e l'orientamento spaziale.

Insieme alla capacità di individuare, distinguere e confrontare i suoni che compongono le parole, ascoltare e raccontare narrazioni di eventi vissuti o storie inventate partendo dalle emozioni suscitate dai personaggi e dalle loro azioni, e soprattutto grazie al potenziamento di alcune abilità come l'attenzione e l'autocontrollo e la riduzione di comportamenti non adattivi, si costituiscono i prerequisiti fondamentali per un buon apprendimento prescolare.

Contestualmente, il bambino diventa anche un soggetto emotivamente competente poiché è in grado di riconoscere, rispettare e mettere in parola il mondo dei sentimenti e delle emozioni, con una autoconsapevolezza delle proprie potenzialità e difficoltà, migliorando l'autostima, riuscendo a tollerare meglio le frustrazioni, superando più efficacemente e rapidamente esperienze negative, e sviluppando competenze sociali e relazionali, che gli permetteranno di dare una risposta in termini di empatia e di aiuto ai problemi e alle difficoltà dell'altro.

Grazie a questo metodo naturale di apprendimento il bambino proverà a sperimentare il tempo, lo spazio, le quantità, il suono, attraverso proposte di lavoro strutturate secondo un livello di difficoltà e concentrazione crescente nel tempo.

Durante ogni attività il bambino verrà sempre stimolato a provare e riprovare, a trovare con la sua autonomia intellettuale soluzioni e risoluzioni a semplici quesiti o problemi. Sarà importante che il bambino provi a sbagliare interiorizzando che dall'errore non nasce colpa o paura bensì una soluzione.

Al fine di attivare il problem solving verranno inserite anche delle attività di "coding unplugged". Nell'ambito dello sviluppo delle nuove tecnologie, tale strumento operativo permette di avviare il bambino al pensiero computazionale.

Attraverso attività ludiche, senza l'uso del p.c., si supporta la capacità di risolvere i problemi, comprendendo il percorso fatto per arrivare alla soluzione.

Fare coding, significa mettere i bambini nella condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo.

OBIETTIVI

- Conoscere e riconoscere nel dettaglio le varie parti del corpo
- Saper rappresentare il proprio corpo
- Saper rappresentare un successione di elementi con ritmo semplice e alternato/complesso
- Conoscere e riconoscere le figure geometriche
- Saper comporre con le figure geometriche
- Scoprire le proprie mani
- Saper utilizzare le proprie mani come strumento per poter contare
- Riconoscere le quantità
- Tradurre le quantità in numero
- Saper riconoscere e nominare i numeri fino a 10
- Interiorizzare i primi elementi di classificazione ed insiemistica
- Organizzare gli oggetti secondo i criteri topologici
- Saper riordinare una sequenza cronologica (prima/dopo, ieri/oggi/domani etc...)
- Portare a termine esercizi di precisione affinando la coordinazione oculo manuale
- Eseguire in modo corretto e dettagliato un dettato grafico
- Acquisire una corretta prensione della matita
- Aver cura del proprio materiale (astuccio, matite etc...) e di quello comune
- Utilizzare correttamente e in autonomia forbici, colla e temperino
- Portare a termine in modo ordinato una consegna
- Scoprire ed interiorizzare i primi segni grafici della lingua scritta
- Saper scrivere in autonomia il proprio nome
- Saper rappresentare graficamente brevi racconti
- Saper riflettere sull'aspetto sonoro delle parole (consapevolezza meta-fonologica e fonologica)
- Potenziando l'autocontrollo, acquisire maggior attenzione di tipo "selettivo" e "focalizzato". Nel primo caso il bambino saprà selezionare gli stimoli esterni che entrano nella coscienza, discriminando ciò che può accedere al "focus attentivo" e ciò che ne rimane escluso.
- Nel secondo caso, il bambino perfeziona il processo attentivo concentrandosi su una ristretta cerchia di stimolazioni, garantendo un'elaborazione di tali informazioni più accurata ed efficiente.
- Saper mantenere l'attenzione per un tempo prolungato.
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare esperienze, vissuti e narrazioni

- individuare all'interno dei racconti la valenza morale delle azioni dei diversi personaggi e le relative motivazioni
- distinguere in un testo narrato le emozioni dalle azioni
- riconoscere i rapporti causa-effetto
- sviluppare la consapevolezza dei propri sentimenti, controllarli ed esprimerli in modo adeguato
- comprendere che le emozioni degli altri sono diverse dalle proprie
- comprendere e rispettare le regole del vivere insieme
- rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri
- promuovere abilità di gestione dei conflitti.

ATTIVITA'

- Dalla storia *Giovannino Perdigiorno* di G.Rodari scopriamo nel dettaglio le parti del nostro corpo
- Costruiamo *Giovannino* a grandezza naturale
- Attraverso giochi psicomotori e dopo esserci osservati allo specchio, ci rappresentiamo in bidimensionalità
- Tracciamo percorsi grafici.
- Confrontiamo immagini scoprendone le differenze.
- Riflettiamo sul concetto di appartenenza e di intrusione con l'associazione di diverse immagini.
- Coloriamo immagini sapendo distinguere la figura dallo sfondo.
- Alleniamo la percezione uditiva attraverso la tombola sonora.
- Divertiamoci a ritagliare e ricomporre figure secondo un altro modello dato.
- Scopriamo l'alternanza di sequenze di colori e figure geometriche attraverso sequenze grafiche date
- Sperimentiamo tratti grafici con esercizi di coordinazione oculo manuale e orientamento spaziale (linee orizzontali, verticali, oblique, curve) propedeutici alla letto-scrittura: partendo dall'osservazione di quadri di alcuni pittori famosi per cogliere la particolarità delle tecniche e del tratto utilizzato, divertendoci a riprodurlo con fantasia creando la propria "opera d'arte" attraverso materiali diversi; prendendo confidenza con il "reticolato", griglia disegnata su un foglio, che anticipa la pagina quadrettata tipica del quaderno utilizzato alla scuola primaria.
- Impariamo a colorare con tecnica di puntini e righe
- Giochiamo a conoscere le nostre mani
- Scopriamo che le nostre dita ci aiutano a contare, classificare, seriare elementi naturali (sassi, rami, foglie, ecc.).
- Giochiamo con i numeri
- Divertiamoci a scoprire il disegno nascosto unendo i puntini con la sequenza numerica
- Scopriamo i numeri nel tempo (calendario)
- Scopriamo attraverso giochi motori e lavori grafici gli insiemi e le intersezioni

- Lavoriamo sui concetti topologici
- Costruiamo quadri con le figure geometriche
- Creiamo con colla forbici e giornali

Le emozioni primarie (felicità, meraviglia/interesse, tristezza, rabbia e paura): attraverso letture di storie, trattiamo tali emozioni una per volta, analizzandone e comprendendone le possibili cause e le conseguenze.

- Rielaboriamo verbalmente le storie raccontate, attraverso le cinque domande chiave: chi, che cosa, dove, quando, perchè
- Rielaboriamo con attività' grafico-pittoriche le storie narrate.
- Ci divertiamo ad inventare nuove storie.
- Impariamo a rispettare il turno della verbalizzazione alzando la mano
- Impariamo ad ascoltare i racconti dei compagni in silenzio
- Sperimentiamo i dettati grafici
- Verifichiamo la comprensione e l'esecuzione di un dettato grafico attraverso "il pacchetto segni e disegni"
- Alleniamo la motricità fine con giochi strutturati
- Interiorizziamo una corretta prensione della matita attraverso ausili speciali
- Riflettere e riconoscere suoni posti all'inizio e alla fine delle parole
- Riconoscere la forma delle parole, differenziandole tra lunghe e corte.
- Riconoscere la somiglianza fonetica tra due parole in rima
- Incrementare la fluidità articolatoria attraverso canti, filastrocche, scioglilingua
- Giochiamo con attività' di coding.

MATERIALI

Matite colorate, pennarelli, materiale vario naturale presente nel nostro giardino e di riciclo, da collage, tempere, acquarelli, fogli e cartoncini di varie misure e colori.ecc .

Video multimediali riguardanti opere d'arte di artisti famosi, libri illustrati e cd musicali.

Tutti i bambini dovranno essere provvisti di astuccio personale nominato completo di matita grafite, matite colorate, gomma, temperamatite, pennarelli a punta fine.

DESTINATARI e TEMPI

I tempi saranno distesi e rilassati e le varie attività' sopracitate verranno proposte dalle titolari di sezione al proprio gruppo di bimbi "grandi", solleticando interessi e motivazioni al fine di
APPRENDERE CON EMOZIONE !!